

## PERCORSO CODING (I codici informatici che permettono di “costruire” tecnologia)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI NOZZA

### **Premessa**

In questo anno scolastico ai bambini di cinque anni è stata offerta la possibilità di intraprendere nell'ambito del progetto “Che bello dare i numeri!” anche un percorso di coding e di conoscenza del proprio territorio. Questo è stato possibile in quanto l'insegnante che ha seguito il gruppo dei bambini di cinque anni volendo attuare le conoscenze acquisite durante un corso di aggiornamento sul pensiero computazionale (Storytelling, coding e robotica con l'insegnante Tullia Urschitz, ambasciatrice italiana scientix), con strumenti semplici ha proposto ai bambini giochi con “**Robottino**” e con il kit di **Cody Roby**.

Questo percorso è stato utilizzato anche per le attività di continuità con la scuola primaria.

**Elaboratori del progetto:** insegnante: Donzelli Franca

**Destinatari:** I bambini di cinque anni di entrambe le sezioni della scuola dell'infanzia di Nozza

**Tempi:** Maggio 2017

### **Campi d'esperienza coinvolti**

Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo

**Questo percorso ha permesso ai bambini di:**

- sviluppare il pensiero computazionale
- sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento (imparare a imparare)
- sviluppare la capacità di problem solving
- concepire l'errore come tentativo per apprendere
- sviluppare competenze trasversali

### **Metodologia e prodotto finale**

Il percorso, attraverso attività unplugged e un approccio decisamente ludico e informale, ha richiesto di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, di tradurle in un codice di riferimento rendendole attive attraverso il gioco motorio.

I bambini partendo dal fare, attraverso la discussione e il confronto delle idee hanno sviluppato il “pensiero procedurale” e imparato a risolvere problemi.

Attraverso attività collaborative hanno affinato l'intelligenza emotiva, la capacità di gestire i conflitti e di lavorare in gruppo.